

COMUNE DI VELO D'ASTICO (VI)

Verbale n. 7 del 24 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Velo d'Astico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Velo d'Astico (VI), lì 24 aprile 2019

L'Organo di Revisione
dott.ssa Letizia Vendrame



COMUNE DI VELO D'ASTICO

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Letizia Vendrame

INTRODUZIONE

La scrivente Revisore Unico, dott.ssa Letizia Vendrame, nominata con delibera del Consiglio comunale n. 55 del 30 novembre 2017 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.

- ◆ ricevuta in data 5 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta comunale n. 35 del 4 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ i pareri espressi dall'Organo di Revisione nel corso dell'anno risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

tutto ciò ricevuto, visto e considerato, il Revisore scrivente

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Organo di Revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta n. 22 del 07.03.2019.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile,

- ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
 - in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, ad eccezione di Agenzia delle Entrate – Riscossione, il cui conto della gestione è datato 1° febbraio 2019;
 - è stato individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, pur in assenza di nomina formale;
 - il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è in dissesto;
 - non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non essendosi verificata la fattispecie;
 - non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	897.350,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	897.350,09

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo biennio è il seguente:

	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	994.666,48	897.350,09
<i>di cui cassa vincolata</i>	14.494,13	14.494,13

L'Ente non ha fatto ricorso nel corso dell'esercizio 2018 all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018. È stata inoltre pubblicata l'assenza di posizione debitorie per la ricognizione del debito ai sensi del D. L. 35/2013.

L'Ente ha presentato il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è di seguito illustrato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	più	1.967.154,76
Impegni di competenza	meno	2.160.812,61
Saldo		-193.657,85
quota di FPV applicata al bilancio	più	177.443,77
Impegni confluiti nel FPV	meno	411.439,79
saldo gestione di competenza		-427.653,87

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni	(+)	1.690.573,88
Pagamenti	(-)	1.770.876,65
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-80.302,77</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	177.443,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	411.439,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-233.996,02</i>
Residui attivi	(+)	276.580,88
Residui passivi	(-)	389.935,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-113.355,08</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-427.653,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione di avanzo

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Risultato gestione di competenza	- 427.653,87
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	545.863,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	118.209,13

Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza rappresenta uno degli elementi che compongono il risultato di amministrazione, come evidenziato nel seguente prospetto:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-193.657,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	177.443,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	411.439,79
SALDO FPV	-233.996,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.353,62
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.965,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	99.734,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	97.122,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-193.657,85
SALDO FPV	-233.996,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	97.122,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	545.863,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	149.483,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	364.815,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.414.981,64	1.411.050,74	1.179.600,97	83,60%
Titolo II	36.153,99	29.185,78	24.545,74	84,10%
Titolo III	212.181,32	178.625,02	145.357,53	81,38%
Titolo IV	63.223,58	72.144,58	64.921,00	89,99%
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. g-septies del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e ss.mm.ii.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		994.666,48	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		49.800,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1618.861,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1460.975,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		52.998,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		71749,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			82.939,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		8.363,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	91.302,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		537.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		127.643,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		72.144,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		351939,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		358.441,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			26.907,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			118.209,13

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		91.302,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.363,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		82.939,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	49.800,63	52.998,12
FPV di parte capitale	127.643,14	358.441,67

Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 364.815,36 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				994.666,48
RISCOSSIONI	(+)	288.509,06	1.690.573,88	1.979.082,94
PAGAMENTI	(-)	305.522,68	1.770.876,65	2.076.399,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			897.350,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			897.350,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	129.218,09	276.580,88	405.798,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	136.957,95	389.935,96	526.893,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			52.998,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			358.441,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			364.815,36

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	563.560,70	695.346,64	364.815,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	23.451,99	53.397,14	67.425,36
Parte vincolata (C)	2.837,05	2.837,05	2.837,05
Parte destinata agli investimenti (D)	38.754,83	10.765,30	34.630,79
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	498.516,83	628.347,15	259.922,16

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017: 695.346,64										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fasi II	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	526.734,70	526.734,70								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	8.363,00	8.363,00								
Utilizzo parte accantonata	-	-	-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	-	-				-	-	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	10.765,30									10.765,30
Valore delle parti non utilizzate	149.483,64	-	-	-	-	-	-	-	-	
Valore monetario della parte	545.863,00	535.097,70	-	-	-	-	-	-	-	10.765,30

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 07.03.2019 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 07.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	420.339,48	288.509,06	129.218,09	- 2.612,33
Residui passivi	542.215,55	305.522,68	136.957,95	- 99.734,92

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	9.965,95	92.011,17
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	7.723,75
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	9.965,95	99.734,92

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come

assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'analisi di vetustà dei residui attivi e passivi porta ai seguenti esiti:

RESIDUI ATTIVI

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1		4.926,07	24.730,65	25.810,64	25.460,57	231.449,77	312.377,70
Titolo 2					11.250,00	4.640,04	15.890,04
Titolo 3					384,11	33.267,49	33.651,60
Titolo 4					7.223,58	7.223,58	14.447,16
Titolo 5			11.657,08				11.657,08
Titolo 6	16.018,18						16.018,18
Titolo 7							-
Titolo 9		1.101,52		655,69			1.757,21
TOTALE	16.018,18	6.027,59	36.387,73	26.466,33	44.318,26	276.580,88	405.798,97

RESIDUI PASSIVI

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1			15.063,50	34.205,38	17.649,99	220.758,58	287.677,45
Titolo 2			58.174,94	1.380,37	697,84	161.191,90	221.445,05
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	5.050,00	1.609,26	654,06	1.041,11	1.431,50	7.985,48	17.771,41
TOTALE	5.050,00	1.609,26	73.892,50	36.626,86	19.779,33	389.935,96	526.893,91

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato una metodologia riconducibile, per quanto non perfettamente aderente, al metodo ordinario. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente non ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata. Le modalità di calcolo seguite sono state illustrate al Revisore nel corso dei controlli eseguiti, ai fini della stesura della presente relazione, ma non sono perfettamente allineate con quanto previsto dal principio contabile.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 60.064,09.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.759,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.601,31
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.361,27

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti. L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.405.954,96	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	31.092,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	239.267,93	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.676.315,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	167.631,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	33.462,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	134.168,72	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	33.462,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.096.781,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	71.746,17
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.025.031,99

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.273.139,26	1.181.150,72	1.096.781,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-82.285,50	-84.369,56	-71.749,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-9.703,04		
Totale fine anno	1.181.150,72	1.096.781,16	1.025.031,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	39.229,77	35.908,21	33.462,84
Quota capitale	82.285,50	84.369,56	71.749,17
Totale fine anno	121.515,27	120.277,77	105.212,01

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha richiesto l'anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla Legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 della Legge 145/2018.

L'Ente ha provveduto in data 22.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	20.000,00	18.935,74	0,00	0,00
TOTALE	20.000,00	18935,74	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	23.027,84	
Residui riscossi nel 2018	4.248,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	18.779,43	81,55%
Residui della competenza	1.064,26	
Residui totali	19.843,69	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che il livello di riscossione dei residui attivi derivanti da recupero evasione risulta inferiore al 20%, pur in assenza di un accantonamento al FCDE. Va peraltro osservato che le procedure di recupero degli importi iscritti in tali voci sono normalmente di durata ultrannuale e che l'ammontare complessivo dei residui risulta comunque in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pressoché analoghe a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.102,18	
Residui riscossi nel 2018	17.859,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.242,74	6,51%
Residui della competenza	23.363,75	
Residui totali	24.606,49	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a quelle dell'esercizio 2017 (euro 118.260,20).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.395,08	
Residui riscossi nel 2018	6.395,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.330,63	
Residui totali	3.330,63	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 10.952,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	40.267,92	
Residui riscossi nel 2018	8.986,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	31.281,28	77,68%
Residui della competenza	24.017,73	
Residui totali	55.299,01	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	3.611,07	2.182,61	2.382,69
riscossione	3.611,07	2.182,61	2.382,69
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	3.611,07	2.182,61	2.382,69
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.611,07	2.182,61	2.382,69
destinazione a spesa corrente vincolata	1.805,54	1.091,31	1.191,35
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%

Dal momento che le sanzioni per violazione del Codice della Strada sono accertate per cassa, non si registrano residui.

È stato rilevato che nel rispetto del comma 12-*bis* dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2018	Entrata	Uscita	Saldo	% di copertura 2018	% di copertura 2017
Asilo nido			0,00		
Centri ricreativi estivi			0,00		
Impianti sportivi vari	5.291,42	30.433,06	-25.141,64	17,39%	10,51%
Assistenza scolastica MENSA	9.000,00	12.510,27	-3.510,27	71,94%	77,39%
Musei			0,00		
Utilizzo sale e locali comunali			0,00		
Soggiorni climatici anziani			0,00		
Trasporti scolastici	18.200,00	39.421,89	-21.221,89	46,17%	46,40%
Servizi resi da polizia locale			0,00		
Totali	32.491,42	82.365,22	-49.873,80	39,45%	

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.695,37	
Residui riscossi nel 2018	2.695,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	102.011,39	13.481,24	41.421,00
Riscossione	102.011,39	13.481,24	41.421,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	459.339,84	459.258,70	-81,14
102	imposte e tasse a carico ente	45.878,68	39.638,82	-6.239,86
103	acquisto beni e servizi	685.383,74	602.811,80	-82.571,94
104	trasferimenti correnti	235.470,44	300.885,70	65.415,26
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	35.908,21	33.462,84	-2.445,37
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	27.343,39	24.917,93	-2.425,46
TOTALE		1.489.324,30	1.460.975,79	-28.348,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art.16 comma 1-*bis* del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		459.258,70
Spese macroaggregato 103		67.278,02
Irap macroaggregato 102		30.775,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: RIMBORSO PASTI		933,24
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	558.245,09
(-) Componenti escluse (B)		40.518,99
(-) Altre componenti escluse:		29.948,82
di cui rinnovi contrattuali		29.948,82
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	498.985,79	487.777,28
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 314,60, come da prospetto presentato. Si ricorda che l'art. 16, c. 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione ha verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il Comune non registra posizioni creditorie/debitorie verso Consiglio di Bacino Bacchiglione e c'è stata l'asseverazione da parte del revisore contabile della società.

Il Comune non registra posizioni creditorie verso Alto Vicentino Ambiente Srl, ma registra un debito pari a euro 13.823,08 verso lo stesso ente: l'importo è stato confermato da parte del revisore contabile della società.

Il Comune registra un credito pari a euro 14.447,16 verso Consorzio B.I.M. fiume Bacchiglione, ma non registra posizioni debitorie verso lo stesso ente. Il saldo contabile a credito è stato riscontrato dall'organo di revisione dell'ente.

Il Comune non registra posizioni creditorie verso Consorzio di Polizia locale "Alto Vicentino" ma registra un debito pari a euro 7.125,07 verso lo stesso ente: l'importo è stato confermato da parte del revisore della società.

Il Comune non registra posizioni creditorie/debitorie verso Impianti Astico Srl, come confermato tramite apposita asseverazione da parte del revisore contabile della società.

Il Comune non registra posizioni creditorie verso Pasubio tecnologia Srl, ma registra un credito pari a euro 1.809,31 verso lo stesso ente: l'importo è stato confermato da parte del revisore contabile della società.

Il Comune non registra posizioni creditorie/debitorie verso VIACQUA Spa, come confermato dal direttore generale della società, il quale peraltro comunica che l'asseverazione di tale dato da parte dell'organo di revisione verrà inviata solo dopo l'approvazione del bilancio da parte della società.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di Revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018. Tra gli organismi partecipati, solo il Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione riporta un risultato di esercizio negativo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	982.636,73	1.001.390,13
Proventi da fondi perequativi	428.414,01	438.473,07
Proventi da trasferimenti e contributi	87.977,13	83.228,49
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	59.517,45	57.114,79
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lav., etc. (+/-)	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	66.636,66	129.350,24
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.625.181,98	1.709.556,72
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	77.507,15	86.132,86
Prestazioni di servizi	516.776,39	589.768,84
Utilizzo beni di terzi	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti e contributi	300.885,70	235.470,44
Personale	458.416,06	509.140,47
Ammortamenti e svalutazioni	232.256,47	213.706,09
Variaz. rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	-	15.601,31
Oneri diversi di gestione	21.712,26	27.756,35
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.608.554,03	1.678.576,36
DIFF. FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	16.627,95	30.980,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	19.400,91	16.360,88
Altri proventi finanziari	0,33	0,39
Totale proventi finanziari	19.401,24	16.361,27
Interessi ed altri oneri finanziari	33.480,84	35.908,21
Totale oneri finanziari	33.480,84	35.908,21
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 14.079,60	-19.546,94
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	88.758,55	-
Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE (D)	88.758,55	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	134.194,63	118.415,51
Totale proventi straordinari	134.194,63	118.415,51
Oneri straordinari	15.053,08	11.038,39
Totale oneri straordinari	15.053,08	11.038,39
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	119.141,55	107.377,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	210.448,45	118.810,54
Imposte	32.844,49	32.465,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	177.603,96	86.344,82

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è di fatto riconducibile all'ammontare di rivalutazioni di attività finanziarie.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 58.462,41 con un miglioramento dell'equilibrio economico di euro 79.494,71 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 19.400,91 si riferiscono alle partecipazioni Impianti Astico (per euro 9.547,00) e Alto Vicentino Ambiente (per euro 9.853,91).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2017	2018
199.362,25	205.829,56

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a insussistenze di residui attivi e passivi, a proventi da trasferimenti in conto capitale (concessioni cimiteriali) e da maggiori residui attivi riaccertati.

STATO PATRIMONIALE

Come consentito agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, il Comune di Velo d'Astico si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale. Sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 esso ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 7.062.187,67.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	48.521,25	-3.301,51	45.219,74
Immobilizzazioni materiali	8.326.449,64	286.817,86	8.613.267,50
Immobilizzazioni finanziarie	966.893,68	88.758,55	1.055.652,23
Totale immobilizzazioni	9.341.864,57	372.274,90	9.714.139,47
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	375.045,22	-34.108,42	340.936,80
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.006.323,56	-97.316,39	909.007,17
Totale attivo circolante	1.381.368,78	-131.424,81	1.249.943,97
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	10.723.233,35	240.850,09	10.964.083,44
Passivo			
Patrimonio netto	7.062.187,67	365.973,20	7.428.160,87
Fondo rischi e oneri	19.759,96	-12.398,69	7.361,27
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.638.996,71	-87.070,81	1.551.925,90
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.002.289,01	-25.653,61	1.976.635,40
			0,00
Totale del passivo	10.723.233,35	240.850,09	10.964.083,44
Conti d'ordine	127.643,14	230.798,53	358.441,67

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti

dal principio 4/2 e si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 e 9.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di Revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	340.936,80
FCDE economica	(+)	60.064,09
Depositi postali	(+)	11.657,08
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	- 6.859,00
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		405.798,97
quadratura		-

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	177.603,96
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	41.421,00
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	88.758,55
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	+	58.189,69
variazione al patrimonio netto		365.973,20

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	1.548.055,84
II	Riserve	5.702.501,07
a	da risultato economico di esercizi precedenti	178.828,05
b	da capitale	111.817,27
c	da permessi di costruire	922.129,58
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.489.726,17
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	177.603,96

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per indennità di fine mandato	7.361,27
totale	7.361,27

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	1.551.925,90	
Debiti da finanziamento	(-)	1.025.031,99	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		526.893,91	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 22.716,67 e contributi agli investimenti per euro 1.900.920,61.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in modo complessivamente conforme (seppure con alcune carenze) a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente (anche se in modo non sistematico e completo) e i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Signori Consiglieri, l'esame del Rendiconto 2018 è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno.

I controlli effettuati permettono di attestare

- a) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, in termini di rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti (seppure a fronte delle osservazioni metodologiche evidenziate nel corso della presente relazione), salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- b) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, comprese le norme relative al controllo della spesa di personale;
- c) l'attendibilità complessiva dei risultati economici generali e di dettaglio e dei dati patrimoniali, seppure con alcune approssimazioni e imprecisioni.

In chiusura, l'Organo di Revisione rivolge il suo personale ringraziamento al personale degli uffici (in particolare dell'area Economico-Finanziaria), per la collaborazione ricevuta nello svolgimento delle proprie verifiche.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott.ssa LETIZIA VENDRAME

